

Berna, 4 dicembre 2025

Fondazione dell'Associazione «Stagione Alpestre Vivente»: il fondamento per un'attuazione attiva del riconoscimento dell'UNESCO

La nuova Associazione, fondata oggi, coordinerà con effetto immediato l'attuazione dell'iscrizione nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO e si occuperà della comunicazione a livello nazionale. L'Associazione si è prefissata l'obiettivo di riunire i diversi attori e di impegnarsi a favore di un'economia alpestre dinamica e resiliente.

Durante la giornata di oggi tutti i presenti erano concordi e il loro slancio positivo era palpabile: il riconoscimento internazionale è una grande opportunità per l'economia alpestre! L'Associazione sarà d'ora in poi l'interlocutrice diretta per tutto ciò che riguarda il riconoscimento dell'UNESCO presso l'opinione pubblica. Si occuperà in particolare della comunicazione a livello nazionale, in una prima fase attraverso un proprio sito internet. L'Associazione accompagnerà inoltre i progetti di attuazione o ne avvierà essa stessa alcuni. Strutture vincolanti sono inoltre un prerequisito affinché la Confederazione possa erogare fondi per la promozione.

Rafforzare e promuovere l'economia alpestre attraverso il dialogo

Tutti gli attori dell'economia alpestre devono partecipare all'attuazione dell'UNESCO e promuovere insieme l'economia alpestre. Pertanto, sono stati eletti negli organi dell'Associazione dei e delle rappresentanti delle molteplici organizzazioni coinvolte, dal turismo e dai parchi naturali all'agricoltura e ai musei, fino alla ricerca e alla consulenza. Un grande applauso ha sancito l'elezione a presidente di Peter Kuchler, già direttore del centro agricolo Plantahof (GR). Il segretariato è gestito su mandato dalla Società svizzera di economia alpestre (SSEA). Ciò garantisce che le alpatrici e gli alpatori siano adeguatamente rappresentati all'interno dell'Associazione. L'Ufficio federale della cultura e la maggior parte dei Cantoni dove l'economia alpestre è importante hanno già promesso il loro sostegno finanziario all'Associazione. Al comitato direttivo tocca ora il compito di acquisire il maggior numero possibile di nuovi membri, al fine di conferire all'Associazione la diffusione e la forza necessarie.

Valore aggiunto tramite la stima e la conoscenza

Durante l'assemblea sono stati discussi e approvati gli obiettivi dell'Associazione. Un punto importante è emerso: le prestazioni fornite dall'economia alpestre devono essere presentate alla popolazione attraverso una comunicazione mirata. Moritz Schwery, membro del comitato direttivo della SSEA che ha guidato i lavori assembleari seguendo le trattative statutarie, ha sottolineato che „se riusciremo a comunicare e spiegare l'importanza dell'economia alpestre per la biodiversità o il turismo, le consumatrici e i consumatori saranno disposti a pagare di più per i nostri prodotti d'alpe”. L'Associazione intende anche dare nuovi impulsi per affrontare insieme le sfide dell'economia alpestre, come ad esempio l'adattamento ai cambiamenti climatici o la carenza di personale per l'alpeggio.

La lunga storia della stagione alpestre

Nel dicembre 2023, la stagione alpestre è stata inserita nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO, come una delle sole 7 tradizioni svizzere. Ciò dimostra l'alto valore che la stagione alpestre riveste per la vita sociale, culturale ed economica della Svizzera. La tradizione di portare il bestiame sui pascoli più alti durante i mesi estivi, in modo da poter disporre di una maggiore superficie foraggera, è documentata fin dal Medioevo. Questo pascolo adattato al territorio ha creato un paesaggio culturale unico nelle Alpi e nel Giura. Anche i saperi artigianali e molte usanze sono stati plasmati dalla stagione alpestre.

Ulteriori informazioni:

Peter Kùchler, Presidente, tel.: 076 455 57 79

Selina Droz, Direttrice, tel.: 079 892 44 22

<https://themes.agripedia.ch/alpsaison-als-immaterielles-kulturerbe-der-unesco/>